



Sintesi Climaf: la massonica nel 21 ° secolo - perchè?

Oppure: Come continuiamo a costruire il tempio di umanità?
Un riepilogo sulle sintesi delle logge tedesche di Sorella Sylvia Gräber,
altoparlante della gran loggia tedesca

marzo 2016

Osservazioni preliminari

Che senso ha essere massonica del 21 ° secolo? Ha senso? E in caso affermativo, perché? Il soggetto l'ha in sé, perché si tratta di niente di meno quale scelte, quale corso viene preso per il futuro, per la nostra immagine di sé, il nostro obiettivo di trovare il significato in sé.

La domanda ci invita a pensare insieme e in ultima analisi, per riconciliare, chi siamo, chi vogliamo essere, cosa vogliamo fare in futuro e come possiamo farlo dentro e fuori dalle nostre logge, nella società, in Europa, in tutto il mondo.

I singoli contributi delle logge affrontano la maggior parte degli aspetti. Questi aspetti sarebbero – ricapitolazione storica, revisione critica, proposte su lavoro futuro, partecipazione ai progetti socio-politici e processi di progettazione, relazioni pubbliche, la discussione sulla tolleranza fino a considerazioni per quanto riguarda lo stile di contatto e lo stile di direzione.

Purtroppo questa sintesi non può considerare ogni singolo aspetto, comunque solleva molti pensieri dei contributi delle logge e delle sorelle

1. Introduzione

Gli eventi degli ultimi mesi ci hanno portato fuori della nostra zona di comfort: guerra e disordini in Medio Oriente e Africa, molti rifugiati alimentato dal fanatismo religioso mascherato, attentati a Parigi, in Europa, gli attacchi a Colonia, assalti in Clausnitz ed infine il problema dei rifugiati.

Fin ieri abbiamo vissuto in una zona relativamente tranquilla e accogliente ed ora ci vediamo improvvisamente di fronte ad uno spostamento verso la destra dal centro della società.

Non solo in Germania, ma anche in altri paesi europei esiste xenofobia, Pegida e partiti come l'AfD, anche contro-movimenti sul lato opposto e un eccitato, stato d'animo, a volte isterico, che viene ulteriormente riscaldato nella media e nei social networks.

Questa eccitazione viene trasferita su altre questioni di conflitto le quali sono: l'ambiente, il clima, il cibo, il lavoro, la salute, la povertà, la famiglia e tradizione, sessualità, educazione ecc. Cosa facciamo noi in questo contesto?

Noi crediamo che la Massoneria è ancora importante. Ricordiamo i valori 'Massonici'. Questo è certamente buono e giusto.

Formuliamo etici rispettabili, che sono sanciti nelle nostre Costituzioni. Qualsiasi europeo con ragionevole istruzione (scolastica) dovrebbe essere in grado di capire. Ma a quanto pare ci sono molti che ancora non l'hanno afferrate.

Le nostre formulazioni sui i nostri principi europei fondamentali rimangono teorici e astratti, perché non facciamo abbastanza per l'attuazione concreta di queste affermazioni e contribuiamo troppo poco per tali attestazioni.

A questo punto bisogna porgersi la domanda, quale significato, importanza, rilevanza a la Massoneria in pubblico.

La risposta è alquanto deludente: A differenza dei secoli precedenti, attualmente non abbiamo alcun effetto percepibile in un ambiente socio-politico, anche se molte persone in questo momento sono alla ricerca di significato e di affermazione intellettuale.

2. Coinvolgimento nella Loggia

Da un lato la loggia viene descritta da alcune sorelle come un luogo di ritiro o punto di fuga, come rifugio contro i "problemi profani" del mondo, come luogo in cui non esiste più responsabilità, la sorella può ascoltare, rilassarsi, non deve eseguire, si ritiene come una è, e si può riposare dal caos e dalla frenesia e accelerazione costante. E così attraverso il lavoro muratorio ed incontri personali benevolenti nell'area protetta, la sorella ritorna rinforzata nella vita quotidiana. Certamente

questo è importante, ma ovviamente la forte enfasi di tale auto-comprensione ha portato in molti luoghi un vuoto con la conseguenza di disagio e insoddisfazione.

Anche prima del dibattito sulla questione, „Che senso ha, essere massonica del 21 ° secolo?

Ci sono stati scontri e dispute sul nostro orientamento e slancio motivazionale per un nuovo inizio nella nostra sorellanza. Ad esempio la discussione quale senso a il nostro lavoro muratorio e nei workshops la discussione sul rituale. D'altra parte molte sorelle vedono le logge come luoghi di pratica dove pensieri e opinioni si possono liberamente scambiare, dove si possono formare nuovi pareri in contesto con altri. Abbiamo il diritto è di mettere questo parere più volte alla prova a riconsiderarlo, e se sembra opportuno ad essere pronte in caso di necessita a modificarlo.

Dobbiamo praticare ripetutamente, discussioni controverse, il confronto con i dissidenti anche all'interno della sorellanza. Resistere ai disaccordi, sopportare la differenza di opinioni senza litigare, senza inimicarsi, prendere una posizione senza affondare i denti sulla stessa. Bisogna seguire quali risultati porteranno le nostre azioni, lottare per una maggiore conoscenza e formazione, alla ricerca di alternative – tutto questo richiede una formazione ed una condizione indilazionabile nella fase presente di frase, irrazionalità populista, non solo nel microcosmo del logge.

Una posizione comunicativa ed applicata all'atteggiamento è un prerequisito per la partecipazione e il design all'interno di ogni gruppo, ogni distretto, ogni comunità e ogni paese. Se alleniamo tali forme dentro la loggia tra sorelle, possiamo trasferirli anche su altre situazioni e posti, per esempio, per le nostre sere di società. La nostra speranza è che le partecipanti si impegnano come moltiplicatori nella società e si ingaggiano là. In un mondo di pregiudizi affrettati, di accuse reciproche, questo potrebbe essere un contributo importante alla pacificazione sociale - soprattutto in un momento che è segnato da contrasti, gravi lotte - modello trench warfare, il pensiero dicotomico e provocazioni. Ostilità, la scintilla di risentimento sono altrettanto fatali come l'indifferenza, la debolezza e la mancanza di posizione, le quali purtroppo vengono spesso confuse con la tolleranza.

Le sfide postate da una maggiore mobilità

Correttamente alcune sorelle sottolineano che probabilmente bisogna aspettarsi in futuro più fluttuazione e cambiamenti all'interno le logge. In vista di mobilità professionale e frequenti cambiamenti di posti di lavoro, le sorelle cambieranno più spesso di prima la loggia oppure saranno assente.

Questo comporta che dobbiamo adattarci più velocemente alle sorelle nuove e sorelle che sono ospite. Per alcune, questo crea ansie e timori, in altre prevale la speranza di rivitalizzazione grazie ai rapidi cambiamenti.

Anche sembra che ci siano sempre meno persone disposte o in grado di impegnarsi in impegni permanenti più che altro preferirebbero di assumersi la responsabilità nei periodi ben definiti e lavorare su piccoli progetti Stopover che possono anche a compimento.

Per cui il lavoro di squadra, la trasparenza sta diventando sempre più importante per l'impegno nella loggia. Nell'impegno per la loggia diventa, perciò, il lavoro di squadra, la trasparenza e la rapida divulgazione sempre più importante. Così si può garantire sotto le mutate condizioni una partecipazione attiva e coinvolgimento (- anche se in diversa intensità) di donne esperti e competenti di oggi.

Oggi le forme più sul principio della divisione del lavoro di cooperazione comune, l'assorbimento e le parti di responsabilità (riguardo ai contenuti e temporaneamente) sono ora per le donne molto più attraente e più vicine alla vita che pressione continua o la glorificazione passiva.

Se ci incoraggiamo e sosteniamo l'un l'altra, si potrebbe fare un gran passo prendendo l'opportunità di entrare in contatto con nuovi media (skype, le conferenze telefoniche, Webinar) Così si potrebbe istituire un raggio più ampio e stabilire nuove logge, ovunque si trovano macchie bianche sulla mappa.

Sebbene Webinar non possa sostituire il contatto personale e anche la partecipazione al rituale, ma è possibile semplificare i processi di apprendimento e di diffusione dove è necessario e facilitare la nostra associazione in crescita.

3. L'importanza del rituale nel 21 ° secolo

Come framassoni iniziati ci liberiamo di un rituale nonreligioso che ci offre una struttura di azione che corrisponde ai nostri valori, comunque, senza formulare l'azione concreta.

Proviamo con l'aiuto dei simboli ogni giorno di nuovo in propria responsabilità con la nostra vita e la nostra azione e fare la cosa giusta.

Sebbene i rituali – generalmente costanti importanti della vita umana- in effetti sono elementi indispensabili di lavoro massonico che rafforzano il senso di comunità, forniscono sicurezza e permanenza, ti offrono aiuto ad orientarti, sono una guida per la tua vita e ti suggeriscono di riflettere dettagliatamente. Tutto ciò non significa che siano santuari intoccabile.

Essi non sono scolpiti nella pietra e non sono caduti dal cielo, ma ci sono stati vari cambiamenti nel corso del tempo fin oggi. Nel frattempo c'è un ampio consenso sul fatto che i rituali richiedono la revisione, specialmente se alcuni passaggi del rituale potrebbero essere fraintesi, inspiegabili o apparire alieno e remoto dalla vita in scelta delle parole e di espressione. Dobbiamo sobriamente affrontare analiticamente e contemporaneamente i rituali perché solo in questo modo continueranno ad avere effetto e non dalla feticizzazione e tabù.

4. Impegno in una Loggia femminile

Molte sorelle sono consapevolmente attive in logge femminili e non in logge miste perché si vogliono liberare dagli stereotipi dei ruoli di genere e i soliti modelli di comportamento. Sebbene non sono innati, sono ancora attivi e potenti. Abbiamo deciso di crescere sull'esempio e il modello di altre donne, promuovendo nel contempo l'un l'altra e rafforzarci.

Durante i secoli gli uomini ebbero il privilegio di posti esclusivi, connessioni e le strutture organizzative per sé. Questo diritto d'indipendenza e autosufficienza, oggi non è più in privilegio maschile ma anche femminile. Con una piccola differenza, noi donne abbiamo formato la nostra propria struttura. Questo crea più opportunità di cooperazione con i fratelli in condizioni di parità e rispetto reciproco. Nel frattempo i fratelli si aspettano ad esempio, alle riunioni del QC, da noi donne di determinare impulsi per innovazioni, cambiamenti e aggiornamenti.

5. L'impegno e la pertinenza nella società - allora e adesso

Nel 17° e l'inizio del 18° secolo, abbiamo partecipato all'Illuminismo, il quale frenò le pretese del potere della nobiltà e della Chiesa. I frammassoni fecero parte dei "think tank" (salotti filosofici e letterari), hanno partecipato alla liberazione dal servilismo, sostenuti dall'idea di una società basata sulla ragione con regole e norme per una vita decente insieme.

La Massoneria ha dato un contributo decisivo allo sviluppo culturale e di civiltà dell'Europa. Nel corso di globalizzazione, il processo ha coltivato il desiderio di una "religione" generale che permette le singole credenze

religiose individuali e da spazio ad una ideologia basata su tolleranza e religione. Malgrado tutte le idee dell'Illuminismo, i simboli alchemici e Rosacroce, ermetismo e la cabala, il cavalierato e l'entusiasmo per l'Egitto antico hanno trovato l'entrata nella massoneria.

A partire dal mezzo del 18esimo secolo l'entusiasmo crebbe per la messa in scena di scadenze rituali, storie e storie di miti e misteri e furono illustrate. Con la loro rinascita e attraverso questa antica saggezza si sperava di essere in grado di spiegare meglio la trasformazione del mondo.

Nel 20 ° secolo venne in primo piano l'idea del 'autoistruzione, della salute delle persone sopraffatte dal progresso tecnico. Qui le persone si aspettavano un aiuto dalla massoneria.

Dopo la fine del socialismo nazionale l'astinenza politica fu postulata a causa di esperienze cattive, il ritiro nel privato, in A-politico – si trova fin oggi in contraddizione quando i massoni parlano della “costruzione del tempio di umanità.” Questo sviluppo brutalmente abbozzato dimostra che non ci sono stati solo cambiamenti ma la massoneria ha subito anche modifiche nel corso del tempo. Ecco perché bisogna riflettere molto attentamente sul 21 ° secolo, come vogliamo allineare il nostro futuro.

Quale è il nostro centro principale in futuro? Perché siamo in questi tempi framassonici perché le donne di oggi dovrebbero essere entusiaste della massoneria? Chi e come vogliamo essere? I contributi sul soggetto sono piuttosto diversi. I contributi sul soggetto sono piuttosto diversi.

Alcune sorelle hanno porse le domande seguenti: capiamo la massoneria come uno spazio protettivo politico che ignora conflitti di attualità e permette di trovarci armoniosamente per riposare e la pace nella vita privata, dallo scambio edificante su soggetti filosofici e l'esperienza meditativa e rassicurante del rituale?

I posti in materia sono molto diverse. Alcune sorelle hanno porse le seguenti domande:

Comprendiamo la Massoneria, come rifugio apolitico che esclude conflitti in corso la cui ci permette di trovare pace e tranquillità nella nostra vita privata, attraverso lo scambio edificante su temi filosofici e l'esperienza meditativa e rilassante del rituale?

Comprendiamo la Massoneria, che è piuttosto una comunità magica-esoterica come contrappunto ad un mondo troppo sobrio in cui troviamo

un nuovo genere di fede personale che è composto con una sorta di principio divino?

Molte sorelle si propongono domande su un altro aspetto:

Facciamo progressi nelle nostre logge come un punto di riferimento nello scambio di idee tra noi sorelle (donne) ognuno di noi ha un modo diverso di vivere e di pensare. Eppure nonostante la diversità, ci sono sorelle le quali riflettono, si consultano l'un con l'altra in cerca di soluzioni, contribuendo con la loro rispettiva conoscenza di esperienza, affinché questi processi si trovino in azione. Rimane aperto il modo in cui in realtà si pratica.

Oggi, siamo sconvolte dai titoli quotidiani, il numero dei rifugiati, le guerre e i conflitti nel mondo, i quali vengono anche commentati dal Gran Loggia. In vista di questi eventi di tanto in tanto alcune sorelle parlano sulle cose che accadano—in sere di società, sulla home page, nel blog, su facebook, con i loro amici. Poiché le domande urgenti del presente non ammettono nessun autocompiacimento o ritiro. Molto spesso viene chiaramente nei contributi delle logge espresso che dobbiamo prendere una posizione ma non solo a parole ma anche in azione.

Le opinioni variano su come dovremmo posizionarci pubblicamente come Loggia o Gran Loggia o come individuo alle questioni socio-politiche. Sottolineiamo che vogliamo e dobbiamo difendere i valori "massoniche".

Sebbene di tanto in tanto siamo più chiare e dirette che nel passato ad esempio quando diciamo che la soppressione di donne e l'erosione dei diritti delle donne appartengono alle minacce più grandi per una società libera e umana (vedi comunicati Climaf). Che la chiarificazione, il ritiro della religione dal sistema statale e l'istruzione sono le migliori condizioni per una società pacifica e libera

Ma questo non è sufficiente. Nel 21 ° secolo, non possiamo fermarci a questo punto e ripetere una litania infinita. Bisogna fare di più

6. Vista

Piuttosto che evocare l'umanità come condizione per la sola cooperazione, dobbiamo riuscire a portare avanti congiuntamente domande che esplorano proposte di azione concrete che vanno al di là di

un impegno verbale. Qui un esempio di tale domanda: cosa possiamo considerare, regolare, stimolare, suggerire così che la gente di altre culture tolleri la nostra libertà di opinione e libertà religiosa in modo che possiamo vivere insieme?

Cosa possiamo contribuire in modo che queste persone accettino le regole e gli standard e, nella migliore delle ipotesi, le seguino. Che cosa è necessario in modo che i pericoli ben noti di una società multiculturale come - ghettizzazione, preclusione, l'emergere di società parallele - vengono ridotti o del tutto evitati?

Alcune sorelle e logge vogliono implementare i risultati di tali processi di lavoro nella vita quotidiana - ad esempio in progetti filantropici, sollievo pratico o in petizioni che sono rivolte a consigli comunali, consigli di contea dei parlamenti nazionali.

Se vogliamo rinnovare la Massoneria dandoci una nuova importanza socio-politica e la rilevanza e se vogliamo partecipare come massone dobbiamo lasciare la nostra zona di comfort e mettere le nostre parole in pratica. Ciò include la partecipazione al discorso pubblico e formarlo attraverso i propri contributi. Un passo importante in questa direzione è già stato compiuto: le nostre serate di società offrono una volta al mese un forum pubblico dove ci sono incontri tra sorelle e ospiti e qui c'è uno scambio di opinione molto libero di quanto sia possibile in altri gruppi ed enti comuni.

In questo modo specifico le sorelle che appartengono alla Gran Loggia della Germania, manteniamo regolarmente uno scambio di opinioni e informazioni su eventi di attualità trattando le questioni controverse di conflitto anche con il profano. A questo punto partecipiamo in un modo particolare nel settore pubblico.

Qui anche i nonframassoni si ritrovano nella zona protetta dove non esiste vanità, non si devono profilare e così possono partecipare al modello di riflessione collettiva e di apprendimento, arricchimento reciproco e l'ampliamento degli orizzonti. In questo modo, la consapevolezza generale è affilata per la necessità di un trattamento differenziato per problemi complessi "automaticamente" o collateralmente. La Massoneria deve essere in grado di svilupparsi nel mondo. La ricchezza di tradizioni massoniche devono essere condotta fuori dall'immagine tetra delle teorie di cospirazione, in modo che possa avere un rafforzamento e invitante. Pertanto, le logge devono trovare il loro posto nella società e sviluppare il loro effetto, senza perdersi in arbitrarietà tra le parti, le

associazioni e club della società. Solo in armonia tra discorso riflessivo, abbozzi pratici di azione, esperienza rituale e con azione efficaci possiamo plasmare i valori massonici del 21 ° secolo e ispirare altri per la massoneria.

A questo punto rimane aperto come sarà effettivamente realizzato. Molte domande sono rimaste senza risposta. Il processo di comunicazione e il processo decisionale è solo all'inizio. Adesso è solo una questione di continuarlo e portarlo costruttivamente avanti.